

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15, L. 241/90 TRA

COMUNE DI MILANO E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA -

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'AMBIENTE E DELLA TERRA (DISAT) PER LA

SPERIMENTAZIONE DELL'APPLICABILITÀ DI TECNICHE DI BONIFICA TRAMITE

FITORISANAMENTO, E RELATIVO MONITORAGGIO C/O SITI DEL COMUNE DI

MILANO

CUP: H45E22001170004

PREMESSO CHE:

- il Comune di Milano – Direzione Verde e Ambiente - Unità Bonifiche Siti non Assegnati, si occupa di progettazione di interventi di caratterizzazione ambientale, bonifiche, monitoraggi ambientali e relative Analisi di Rischio in aree di proprietà del Comune di Milano;
- i siti di intervento sono prevalentemente aree scoperte adibite a verde pubblico per le quali sono in corso o dovranno essere avviati procedimenti di bonifica ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- Il Comune di Milano – Direzione Verde e Ambiente - Unità Bonifiche Siti non Assegnati, in accordo con l'Area Verde, intende mettere in atto interventi di bonifica, applicando tecnologie innovative e non invasive per il verde esistente, adottando soluzioni di fitorisanamento;
- il Comune di Milano, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, prevede forme di collaborazione con Enti che possano fornire ulteriori competenze specialistiche;
- la collaborazione di cui trattasi, rientra in quanto previsto all'art. 5 c. 6 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed è pertanto esclusa dall'applicazione del Codice degli Appalti;

- l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali consistenti nello sviluppo di attività di ricerca scientifica e tecnologica e nella valorizzazione dei risultati della ricerca, incentiva rapporti di collaborazione e cooperazione con amministrazioni dello Stato e con soggetti pubblici e privati;

- il DISAT, in particolare nell'ambito dei fini istituzionali dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca, promuove e coordina attività di ricerca multidisciplinare relativa alla conservazione, alla gestione e al monitoraggio delle risorse ambientali con particolare riguardo alla conservazione e valorizzazione della biodiversità vegetale e alla riqualificazione ambientale. In particolar modo nell'ambito del Centro Nazionale Biodiversità e del progetto MUSA (PNRR) è direttamente coinvolto in ricerche sulla rigenerazione urbana e, specificamente, data la sua notevole esperienza nel campo del fitorisanamento, si occuperà di sviluppare in questo settore tecnologie innovative per la bonifica/messa in sicurezza di suoli contaminati;

- il funzionamento dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca è regolato dallo Statuto emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, vigente dal 5 aprile 2015, oltre che dai Regolamenti emanati in conformità alla normativa vigente;

- ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art.

11, commi 2 e 3 della medesima legge;

- Comune di Milano – Direzione Verde e Ambiente – Unità Bonifiche Siti non Assegnati e Università degli Studi di Milano-Bicocca - DISAT intendono quindi stipulare un Accordo ai sensi dell’art. 15 L.241/90 al fine di sviluppare attività di interesse comune tra i due enti, perseguendo obiettivi comuni di rilevanza pubblica e sviluppando le medesime attività in collaborazione affinché siano svolte secondo il principio dell’efficienza e del buon andamento della pubblica amministrazione;
- l’Unità Bonifiche Siti non Assegnati necessita di supporto tecnico-scientifico nella redazione della progettazione degli interventi e della realizzazione, in campo e in laboratorio, di indagini ed analisi sui suoli e sulle acque di falda, in aree di proprietà del Comune di Milano, finalizzate al dimensionamento e monitoraggio degli interventi stessi;
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1691 del 18/11/2022, sono state approvate le Linee di Indirizzo per la definizione dell’accordo di collaborazione tra il Comune di Milano – Direzione Verde e Ambiente e l’Università degli Studi Milano – Bicocca, Dipartimento di Scienze dell’Ambiente e della Terra (DISAT) – per la sperimentazione dell’applicabilità di tecniche di bonifica tramite fitorisanamento, e relativo monitoraggio, finalizzate al ripristino e alla restituzione alla cittadinanza di aree verdi contaminate o siti presenti nel Comune di Milano;
- Con Determinazione Dirigenziale n. DD 11791 del 19/12/22 è stato approvato l’accordo di collaborazione tra il Comune di Milano, l’Università di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell’Ambiente e della Terra (DISAT) – per la sperimentazione dell’applicabilità di tecniche di bonifica

tramite fitorisanamento, e relativo monitoraggio, finalizzate al ripristino e alla restituzione alla cittadinanza di aree verdi contaminate c/o siti presenti nel Comune di Milano;

- Con medesima Determinazione è stato definito l'ammontare del rimborso spese delle attività svolte dall'Università di Milano – Bicocca negli anni 2022 – 2023 – 2024, per un valore complessivo di € 130.000,00;
- coerentemente con i compiti istituzionali di ciascun ente, Comune di Milano e DISAT intendono svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche che insieme si concretizzino in una funzione di interesse pubblico e che garantiscano l'adempimento di un servizio pubblico strategico come la tutela dell'ambiente e la bonifica dei siti contaminati, che può essere efficace solo se le azioni intraprese sono supportate da una conoscenza approfondita delle cause e dei processi che regolano i processi di bonifica con particolare riferimento alle tecniche di fitorisanamento.

In merito alla realizzazione di interventi di bonifica di siti contaminati, gli obiettivi comuni al Comune di Milano e al DISAT posso essere così sintetizzati:

- Acquisire conoscenza sull'efficienza e l'applicabilità in ambito urbano e periurbano delle tecnologie di fitorisanamento in relazione alla tipologia e all'uso del suolo.
- Progettare e mettere in atto sperimentazioni di fitorisanamento finalizzate a ripristinare e incrementare la qualità dei sistemi suolo-vegetazione nelle aree verdi di interesse in relazione ai servizi ecosistemici ad essi connessi e a renderle nuovamente fruibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CHE COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE

ACCORDO, TRA

Il Comune di Milano – Direzione Verde e Ambiente – Unità Bonifiche Siti non Assegnati (di seguito denominato “Comune di Milano”), con sede legale in Milano – Piazza della Scala, 2 - C.F e P.I. 01199250158, rappresentato dal Dott. Angelo Pascale;

E

L’Università degli Studi di Milano Bicocca - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra (di seguito denominato anche “DISAT”), con sede e domicilio fiscale in Piazza dell’Ateneo Nuovo 1 Milano, ai fini del presente accordo rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra, Prof. Andrea Marco Zanchi giusta delega conferita con Decreto Rettorale n. 7784/21 Prot. n. 0117258/21 del 28/09/2021, vista la determina dirigenziale protocollo n. 177096/2022 del 20.12.2022

SI CONVIENE E STABILISCE QUANTO SEGUE

Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Finalità e attività dell’accordo di collaborazione

Comune di Milano e l’Università - DISAT (d’ora in avanti “Le parti”) riconoscono, nell’ambito dei propri fini istituzionali, l’interesse comune a collaborare per la definizione di interventi di bonifica di siti contaminati (ex D.Lgs. 152/2006), applicando tecnologie innovative e non invasive per il verde esistente, e, in particolare, adottando soluzioni “Nature Based Solutions” di fitorisanamento;

Le Parti intendono collaborare in un’ottica di reciproco scambio tecnico e scientifico, nell’ambito delle rispettive competenze.

In particolare le Parti intendono collaborare per:

a) la valutazione della possibile applicabilità del fitorisanamento nei siti di interesse;

b) la redazione di progetti sito-specifici di fitorisanamento che prevedano anche l'applicazione di tecnologie innovative;

c) la realizzazione di sperimentazioni pilota o di interventi di bonifica definitivi tramite fitorisanamento e in generale Nature based solutions;

il monitoraggio delle azioni sperimentali intraprese nei siti.

Art. 3 Aree oggetto degli interventi

I siti individuati come idonei alla sperimentazione dell'applicabilità di tecniche di bonifica tramite fitorisanamento, e relativo monitoraggio, sono indicati nell'Allegato Tecnico – Programma di Studio e Ricerca, parte integrante del presente Accordo

Le aree indicate potranno essere modificate in corso d'opera, sulla base delle risultanze di indagini e campionamenti di approfondimento e di conseguenti valutazioni integrative che sconsiglino l'applicazione di tale tecnica di bonifica.

Art. 4 – Risorse

Le parti collaboreranno per la realizzazione delle finalità del presente accordo, impegnandosi congiuntamente a realizzare le attività indicate nell'Art. 2 e dettagliate nell'Allegato Tecnico - Programma di Studio e Ricerca, (All. 1) parte integrante del presente Accordo, renderanno inoltre accessibili le rispettive, aree, strutture e attrezzature e metteranno a disposizione le risorse umane interne al proprio ente con le loro competenze, le banche dati e la strumentazione informatica e metodologica che, di comune accordo, sarà reputata necessaria.

In particolare: **l'Università - DISAT** collaborerà con il Comune di Milano mettendo a disposizione le proprie competenze e le proprie attrezzature di ricerca e analisi dei

dati per la realizzazione degli studi e la supervisione scientifica degli interventi; il

Comune di Milano collaborerà con l'Università - DISAT mettendo a disposizione le proprie competenze tecniche e scientifiche, supportando gli interventi con propri mezzi e attrezzature, garantendo le necessarie attività propedeutiche agli interventi messi in atto da Università e richiedendo o rilasciando eventuali autorizzazioni.

Art 5 Flussi finanziari e modalità di rimborso

- In relazione all'esecuzione delle attività previste dalla collaborazione di cui all'Allegato 1, ai sensi della Delibera di Giunta n. n. 1691 del 18/11/2022 citata in premessa, l'Università DISAT riceverà dal Comune di Milano a titolo di rimborso spese dei maggiori oneri sostenuti un contributo massimo che sarà soggetto a rendicontazione pari a € 130.000,00, per la sperimentazione dell'applicabilità di tecniche di bonifica basate sulla phytoremediation in ambito urbano e il relativo monitoraggio presso siti del Comune di Milano.
- Il contributo sarà utilizzato integralmente per rimborso spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo a copertura delle spese delle attività svolte (a titolo esemplificativo e non esaustivo materiali di consumo, missioni, noleggio/utilizzo apparecchiature spese per utenze e a supporto del funzionamento, ambientale e operativo, della struttura, materiale inventariabile e di consumo legati allo sviluppo delle attività previste dall'Accordo) e per l'istituzione di incarichi professionali, contratti a tempo determinato e/o borse di dottorato necessari per servizi di supporto per lo svolgimento delle attività connesse con le finalità del presente Accordo.
- Le spese rimborsabili non comprendono i costi del personale strutturato

dipendente dell'Università. Per il personale a contratto (Ricercatori e Tempo Determinato, assegnisti, ecc.) appositamente reclutato per il progetto, ed esclusivamente afferente all'Università Bicocca, in sede di rendicontazione saranno ritenuti ammissibili i soli costi sostenuti fino alla scadenza temporale del progetto stesso.

- Il Comune di Milano procederà all'erogazione all'Università di n. 3 rimborsi spese, per un importo complessivo di € 130.000,00, e verrà liquidato come segue:

- € 50.000,00 da erogare alla stipula, a seguito di trasmissione della relazione tecnico-economica descrittiva delle attività che si intendono avviare e soggetti a rendicontazione finale, a titolo di anticipo delle spese per le attività progettuali, ed in particolare per il reclutamento del personale (assegnazione di borse di dottorato e apertura di posizioni contrattuali di assunzioni a tempo determinato, ecc.) e per eventuali spese sostenute nell'annualità 2022;

- € 70.000,00 da erogare a seguito di trasmissione della relazione di avanzamento delle attività svolte inerenti l'annualità 2023 e relativa rendicontazione;

- € 10.000,00 da erogare a seguito di trasmissione della relazione conclusiva delle attività svolte e relativa rendicontazione finale del progetto;

Il trasferimento avverrà a seguito di presentazione di note di debito, entro 30 giorni dalla loro trasmissione all'Ente, a mezzo girofondi tramite il sistema di Tesoreria Unica sul conto n. 0158598 (Università degli Studi di Milano – Bicocca) presso la Banca d'Italia.

Le note di debito dovranno essere trasmesse agli indirizzi riportati nel successivo

art. 16

La documentazione originale relativa alle spese sostenute viene conservata presso l'Università - DISAT e resta a disposizione del Comune di Milano per il vaglio e la verifica.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile riguardante l'Accordo deve riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) indicato sulla prima pagina del presente Accordo.

L'oggetto del contributo erogato dal Comune di Milano è strettamente connesso con le attività istituzionali svolte dalle Parti.

a) L'importo ha carattere di rimborso spese in quanto non si configura come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dai beneficiari, esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso.

b) Il contributo sarà integralmente utilizzato dalle Parti per spese inerenti le attività del presente Accordo.

c) Dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti del presente Accordo, non emerge - perché non sussiste fra le stesse - un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo;

d) Non configurandosi nessun pagamento a titolo di corrispettivo, l'onere finanziario derivante dal presente atto, nella prospettiva di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un mero rimborso delle spese sostenute e, come tale, è fuori campo IVA ex art. 1 e 4 comma 4 DPR 633/71.

La programmazione delle attività potrà subire delle variazioni all'emergere di nuove esigenze, previo accordo scritto tra le Parti.

Art. 6 - Responsabilità dell'accordo

Il Responsabile scientifico dell'Accordo per il Comune di Milano è l'Ing. Paola

Cossettini, Dirigente dell'Unità Bonifiche Siti non Assegnati.

Il Responsabile scientifico dell'Accordo per l'Università - DISAT è la Prof.ssa Sandra

Citterio, professore ordinario afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra

L'eventuale sostituzione del responsabile della collaborazione di una delle Parti dovrà essere comunicata ed approvata dall'altra parte.

I responsabili si terranno costantemente aggiornati in rapporto allo stato delle attività svolte.

Art. 7 - Durata – recesso - revoca

Il presente accordo entra in vigore alla data di ultima sottoscrizione e terminerà il 31 dicembre 2024.

Tale termine potrà essere prorogato, per iscritto, di comune accordo tra le Parti o nel caso in cui l'esecuzione non possa avere luogo a causa di fatti e atti oggettivamente impeditivi non dipendenti dalla volontà delle Parti. La maggior durata dell'accordo, ai sensi del precedente comma, non comporta richieste di risarcimento dei danni.

In caso di rinnovo dell'Accordo, alla relazione sui risultati del programma di studio e di ricerca dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

Le Parti possono recedere dal presente Accordo mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 30 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento eseguite. In caso di recesso anticipato, il Comune di Milano e il DISAT si impegnano, ora per allora, a regolamentare le modalità di utilizzo e diffusione dei risultati delle attività svolte in collaborazione.

Per il Comune di Milano sono ritenuti motivi di revoca, totale o parziale, del contributo versato in anticipazione, i seguenti casi:

- a) mancato avvio delle attività previste nell'accordo entro i termini stabiliti;
- b) interruzione, non concordata, delle attività previste nell'accordo per cause imputabili al Disat;
- c) realizzazione di attività non conformi a quelle autorizzate dal Comune di Milano nell'ambito del procedimento ai sensi dell'art. 242 del D. lgs. 152/06 e s.m.i.;

In tali casi verrà richiesta la conseguente restituzione totale o parziale degli importi anticipatamente liquidati

Art. 8 - Patto di riservatezza e trattamento dati personali

Ai fini del presente accordo, le Parti considerano di carattere riservato e confidenziale qualsiasi informazione che ogni parte ritiene necessario fornire all'altra per la realizzazione del programma di studio e di ricerca e fornita per mezzo di un documento o attraverso altro supporto tangibile ovvero verbalmente o a seguito di visita in o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili (di seguito, "informazioni confidenziali").

Per essere considerate confidenziali, le informazioni devono essere rivelate per iscritto e contrassegnate come confidenziali. Se le informazioni vengono rivelate verbalmente saranno trasformate in atto scritto entro 30 gg. e chiaramente contrassegnate come confidenziali.

Le Parti si impegnano a:

- mantenere le informazioni confidenziali segrete e confidenziali e a non rivelarli a terzi;
- limitare l'uso delle informazioni confidenziali alle attività connesse al

programma di studio e di ricerca e a non estenderne l'uso e/o l'impiego ad

altro;

- assicurare la circolazione e la diffusione delle informazioni confidenziali all'interno della propria organizzazione soltanto alle persone direttamente

coinvolte nelle attività connesse allo sviluppo del programma di studio e di ricerca;

- assicurare che tutte le persone alle quali siano resi disponibili le informazioni confidenziali siano consapevoli della natura confidenziale delle

stesse e si conformino ai termini e alle condizioni del presente accordo

riguardo la protezione, l'uso e la pubblicazione delle informazioni

confidenziali e dei risultati del programma di studio e di ricerca.

Le Parti saranno responsabili per l'osservanza delle obbligazioni di cui al presente articolo da parte dei responsabili di cui al precedente art. 3 e dei loro collaboratori.

Le Parti, altresì, considereranno confidenziali tutti i risultati del programma di studio e di ricerca ed il loro uso sarà disciplinato secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli.

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione al presente Accordo ed esclusivamente per il perseguimento delle

finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al

Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati -

“GDPR”), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

(“Codice in materia di protezione dei dati personali”), nonché in ottemperanza alle

Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati

personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità

statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

Per quanto riguarda l'Università, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Ricerca" del sito istituzionale dedicata alla "Privacy" (<https://www.unimib.it/privacy>).

Per quanto riguarda il Comune di Milano, l'Informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link:

<https://www.comune.milano.it/policy/privacy/>;

I Responsabili di cui al precedente art. 8 si impegnano a contattare i rispettivi Responsabili della Protezione dei Dati (per l'Università: rpd@unimib.it; per il Comune di Milano: dpo@Comune.Milano.it per definire le responsabilità delle Parti e verificare la necessità di sottoscrivere ulteriori atti o accordi nel caso in cui le attività di ricerca oggetto del presente Accordo implicino il trattamento di dati personali di soggetti terzi.

Art. 9 - Proprietà dei risultati e pubblicazioni

La valutazione tecnica, scientifica, applicativa ed inventiva dei risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo sarà effettuata a cura dei responsabili di cui all'art. 6 del presente Accordo, secondo i termini e le modalità concordate dagli stessi.

Fermo restando che ogni contraente resterà proprietario del pre-existing know-how dallo stesso detenuto, tutti i risultati totali o parziali conseguiti in collaborazione tra le Parti e tutte le informazioni ad essi relativi resteranno di proprietà comune delle Parti medesime. Nel caso in cui le Parti conseguano in comune, in piena ed effettiva collaborazione e cooperazione, risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite Diritto

d'Autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota, salvo che si possa stabilire una diversa ripartizione della titolarità sulla base di una accertata diversità dell'importanza del contributo da ciascuna parte prestatato al conseguimento del risultato inventivo.

È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri.

L'eventuale brevettazione o registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle invenzioni e/o delle opere dell'ingegno conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le parti; in questo caso, per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Resta inteso che le Parti concorderanno, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette, compresa l'eventuale cessione delle quote di titolarità.

L'eventuale pubblicazione dei risultati delle attività oggetto della collaborazione tra le Parti sarà preventivamente concordata tra i responsabili di cui all'articolo 3 del presente Accordo, che in ogni caso si atterranno alla seguente disciplina.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una parte all'altra confidenzialmente. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali.

Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle parti autonomi e

separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi e ricerche, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione delle attività. Tuttavia, se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti devono chiedere preventiva autorizzazione alla Parte svelante ed hanno l'obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali. La pubblicazione dei risultati può essere temporaneamente differita al tempo necessario per l'eventuale tutela giuridica.

Art. 10 - Modifiche dell'accordo

Qualsiasi modifica le parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto dalle parti interessate, costituendone atto aggiuntivo.

Art. 11 Altri soggetti coinvolti

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici).

Rimane fermo che tali soggetti contrarranno rapporto solamente con la Parte contraente, ferma restando ogni esclusiva e diretta responsabilità degli stessi per l'osservanza di ogni normativa vigente con espresso esonero dell'altra Parte da qualsiasi connessa responsabilità.

Art. 12 - Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto nel presente accordo, si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti, in quanto compatibili.

Articolo 13 - Uso del nome e/o logo delle Parti

Ogni Parte si impegna a non utilizzare il nome e/o logo dell'altra parte, fatti salvi specifici accordi fra le Parti.

Art. 14 - Definizione delle controversie

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via bonaria e stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. A) punto 2 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Art. 15– Spese, oneri fiscali, firma digitale

Il presente Accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del Codice dell'amministrazione digitale – Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (aut. 95936 del 23/12/2002) per un importo complessivo di € 96,00

Art. 16 Comunicazioni

Le comunicazioni tra le Parti relative all'Accordo dovranno essere indirizzate:

➤ se all'Ente: Comune di Milano:

- PEC: va.bonifiche@pec.comune.milano.it
- E-mail: va.bonifiche@comune.milano.it

- Per comunicazioni relative alle attività scientifiche della collaborazione:

Ing. Paola Cossettini

e-mail paola.cossettini@comune.milano.it

➤ Se all'Università:

- PEC: ateneo.bicocca@pec.unimib.it

- E-mail: ricerca@unimib.it (Area della Ricerca);

per comunicazioni relative alle attività scientifiche della collaborazione:

Prof.ssa Sandra Citterio

e-mail: sandra.citterio@unimib.it

Letto, confermato e sottoscritto.

Milano, data della firma digitale

Per Università degli Studi di Milano-Bicocca,

Il Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra,

Prof. Andrea Marco Zanchi

Firmato Digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/2005

Milano data della firma digitale

Per il COMUNE DI MILANO

Il Direttore del Verde e Ambiente

Dott. Angelo Pascale

Firmato Digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/2005

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente dalle Parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Allegato 1 – ALLEGATO TECNICO - PROGRAMMA DI STUDIO E DI RICERCA

Obiettivi Comuni, attività previste e cronoprogramma

Introduzione

Coerentemente con le linee di indirizzo individuate nella Delibera di Giunta Comunale n. 1691 del 18/11/2022, durante il periodo 1/12/2022 – 31/12/2024 le Parti intendono collaborare per attuare e/o avviare una serie di azioni per l'applicazione al territorio comunale di tecniche di Nature-Based Solutions (NBS) che costituiscono il progetto alla base dell'accordo e che, attraverso la soluzione delle problematiche di contaminazione rappresentano un'occasione per intervenire in modo sostenibile integrando il "sistema verde" in un'ottica di contrasto alla crescita delle temperature, visto che vengono utilizzate, tra l'altro, delle specie vegetali di per se "resilienti" in quanto capaci di adattarsi a situazioni degradate dalla pressione antropica.

Le tecniche di intervento fino ad oggi messe in atto sono, infatti, sostanzialmente costituite da scavo dei materiali contaminati, smaltimento come rifiuto presso impianti autorizzati e successivo ripristino dello scavo con materiali conformi ai requisiti di legge;

Tali interventi sono ecologicamente impattanti in quanto comportano un'imponente movimentazione di materiali e mezzi di trasporto; inoltre si limitano ad un trasferimento della contaminazione spesso presso discariche e non sono, quindi, compatibili con gli obiettivi di economia circolare; gli elevati costi di realizzazione, infine, non risultano sostenibili per l'amministrazione comunale con conseguente dilatazione dei tempi legato al reperimento delle risorse che comportano per la cittadinanza lunghissimi tempi di attesa prima di un effettivo riutilizzo delle aree pubbliche bonificate;

Le tecniche di fitorisanamento hanno invece come esito la riduzione della contaminazione presente nel sito con conseguente restituzione delle aree conformi ai limiti di accettabilità senza movimentazione di materiali; tuttavia tali tecniche devono essere ancora sperimentate e ottimizzate per essere applicate in ambiente urbano.

Obiettivi dell'Accordo

In merito alla realizzazione di interventi di bonifica di siti contaminati, gli **obiettivi comuni al Comune di Milano e al DISAT** posso essere così sintetizzati:

Acquisire conoscenza sull'efficienza e l'applicabilità in ambito urbano e periurbano delle tecnologie di fitorisanamento in relazione alla tipologia e all'uso del suolo.

Progettare e mettere in atto sperimentazioni di fitorisanamento finalizzate a ripristinare e incrementare la qualità dei sistemi suolo-vegetazione nelle aree verdi di interesse in relazione ai servizi ecosistemici ad essi connessi e a renderle nuovamente fruibili.

Ed in particolare

Gli obiettivi del Comune di Milano, che hanno portato alla stipula dell'Accordo sono così sintetizzati:

- Impostare un sistema di valutazione delle caratteristiche dei siti contaminati di proprietà comunale, finalizzato a definire l'applicabilità di tecniche di fitorisanamento (NBS) in situazioni diverse e che funga da metodo di supporto alle decisioni;
- Mettere in atto ove opportuno, interventi di fitorisanamento per rendere nuovamente accessibili aree al momento interdette a seguito del rinvenimento di contaminazione dei suoli tali da comportare potenziale rischio per gli utenti, senza dover intervenire con tecniche ex situ ad

elevato impatto ambientale e ridotta sostenibilità ambientale ed economica;

- Approfondire la conoscenza scientifica sulle tecniche NBS in situ, sulle specie vegetali utilizzabili e sulla relativa efficacia nella bonifica
- Approfondire la conoscenza delle caratteristiche chimiche, biologiche, e geopedologiche delle aree urbane di pertinenza;
- Avere a disposizione un campione di dati con valenza statistica sulle caratteristiche dei suoli superficiali del territorio comunale da applicare per la definizione di successivi approfondimenti e interventi in altre aree.

Gli obiettivi del Dipartimento DISAT sono così sintetizzati:

- Acquisizione di ulteriori conoscenze scientifiche sul funzionamento e l'applicazione delle tecniche di fitorisanamento per la messa in sicurezza e/o la bonifica di siti contaminati da inquinanti organici e/o inorganici in ambito ad uso agricolo o ricreativo urbano e periurbano;
- Ampliamento della conoscenza delle caratteristiche e delle dinamiche evolutive e distributive dei suoli antropici (Anthrosols, Technosols) e delle loro relazioni con la vegetazione;
- Valutazione della qualità dei sistemi suolo-vegetazione nelle aree urbane e periurbane in relazione ai servizi ecosistemici ad essi connessi.

Coerentemente con i compiti istituzionali di ciascun ente, Comune di Milano e l'Università DISAT intendono svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività complementari e sinergiche che insieme si concretizzino in una funzione di interesse pubblico e che garantiscano l'adempimento di un servizio pubblico strategico come la tutela dell'ambiente e la bonifica dei siti contaminati, che può essere efficace solo se le azioni intraprese siano supportate da una conoscenza

approfondita dei processi chimici e biologici che regolano la bonifica con particolare riferimento alle tecniche di fitorisanamento (NBS).

Attività previste

Vengono di seguito elencate le attività che saranno eseguite dagli Enti firmatari che verranno eventualmente definite con maggiore dettaglio in funzione dei dati, informazioni e caratteristiche di ciascuna delle aree sulle quali si andrà ad operare.

Le attività a carico del Comune di Milano nell'ambito dell'Accordo saranno:

1. Mettere a disposizione i dati disponibili relativi ai siti da destinarsi a sperimentazione e monitoraggio;
2. Predisposizione dei documenti tecnici e progettuali necessari per proseguire gli iter di bonifica avviati, acquisendo il know-how e i dati di approfondimento forniti da DISAT;
3. Assunzione del ruolo di proponente dei Piani di Caratterizzazione, Progetti Operativi di Bonifica e Piani di Monitoraggio, all'interno degli iter di bonifica, per l'acquisizione dei necessari atti amministrativi di approvazione;
4. Esecuzione degli interventi una volta concluse le attività sperimentali.

Le attività a carico del DISAT nell'ambito dell'Accordo saranno:

1. Supervisione scientifica nella valutazione dei dati esistenti e utilizzo del know-how acquisito per la pianificazione di approfondimenti di indagine e analisi;
2. Esecuzione rilevamenti, campionamenti e analisi di laboratorio da concordare volta per volta, finalizzate alla verifica dell'applicabilità delle tecniche e alla scelta delle specie arboree ed erbacee da utilizzare;
3. Restituzione dei risultati degli approfondimenti e relativi commenti e

valutazioni, anche con idonea cartografia;

4. Definizione proposte di intervento sperimentale o definitivo;

5. Collaborazione nella realizzazione degli interventi;

6. Elaborazione di piano di monitoraggio degli interventi con eventuale supporto analitico da concordare di volta in volta.

Aree di intervento:

Sulla base della documentazione e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione Comunale, i siti individuati come idonei alla sperimentazione dell'applicabilità di tecniche di bonifica tramite fitorisanamento, e relativo monitoraggio, sono i seguenti:

- 1) Area Parco Simoni/Via Sabatino Lopez;
- 2) Area Via Martinetti, 23;
- 3) Area Via Antegnati/Via Amidani.

I siti destinatari dell'intervento di fitorisanamento potranno essere modificati e/o integrati, in corso d'opera, sulla base delle risultanze di indagini e campionamenti e di conseguenti valutazioni integrative che sconsiglino la procedura di bonifica tramite fitorisanamento.

Personale coinvolto nella sperimentazione:

Per quanto riguarda il Comune di Milano, il Responsabile Scientifico dell'Accordo è l'Ing. Paola Cossettini, Dirigente dell'Unità Bonifiche Siti non Assegnati; a coadiuvarla nelle attività di competenza dell'Amministrazione Comunale, sarà personale, tecnico e amministrativo, dipendente del Comune di Milano.

Per quanto riguarda l'Università Bicocca – DISAT, il Responsabile Scientifico dell'Accordo è la Prof.ssa Sandra Citterio, professore ordinario presso il DISAT, coadiuvata dai colleghi Prof. Roberto Comolli e Prof. Franzetti, associati presso il

DISAT e dal personale tecnico e amministrativo dipendente dall'Università, oltre che da personale appositamente reclutato nel rispetto della normativa vigente al fine dell'espletamento delle attività previste dall'accordo.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti le Parti potranno avvalersi di altri soggetti tecnici e scientifici, nel rispetto della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi di cui al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e sotto la propria, diretta, rispettiva, responsabilità

Le spese che verranno rimborsate dall'Amministrazione Comunale, per le attività previste nell'Accordo, non comprendono i costi del personale strutturato dipendente dell'Università.

Cronoprogramma

Le attività si svilupperanno nell'arco del periodo dicembre/2022- 31/12/2024 con la seguente programmazione:

ATTIVITA'	2022	2023	2024
Comune di Milano			
Condivisione dati	X	X	X
Stesura documenti	X	X	X
Iter di approvazione		X	X
Università di Milano – Bicocca - DISAT			
Valutazione dati e proposta	X	X	X
indagini			
Esecuzione indagini	X	X	X
Restituzione risultati		X	X
Definizione proposte	X	X	X

collaborazione nella		X	X
realizzazione delle opere			
Esecuzione monitoraggi		X	X